



LICEO CLASSICO E MUSICALE “DOMENICO CIRILLO”



Erasmus+

A.S. 2023-2024

Classe 5[^]AM
Indirizzo Musicale

Documento del 15 Maggio



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione A indirizzo musicale

anno scolastico 2023/2024

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe 5^A musicale

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Percorsi interdisciplinari - UDA

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Attività di orientamento

7. Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Griglia di valutazione del comportamento

7.3 Criteri di attribuzione dei crediti

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

7.5 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^a e 2^a prova

7.6 Svolgimento della prova pratica strumentale

8. Allegati

8.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

8.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento degli alunni (schede con le ore svolte da ciascun studente)

8.3 UDA

8.4 Programmi di studio delle singole discipline

8.5 Progetto Orientamento

8.6 Programmazioni personali per DSA

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno/a

delibera

in data 13 maggio 2024 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^A A indirizzo musicale nell'anno scolastico 2023/2024 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro Istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il Liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'Istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità

intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo "Domenico Cirillo" s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **Liceo musicale**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
- consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico;
- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;
- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi – con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;
- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.

3. CLASSE 5^A A musicale

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

La classe quinta Am del Liceo Musicale è composta da 28 alunni, di cui 14 maschi e 14 femmine.

E' presente un alunno con certificazione BES, per il quale è stato predisposto un PDP. Al gruppo classe, già con una sua fisionomia, nel corso del terzo anno, si è aggiunto un ragazzo ripetente già per due volte, che non ha mostrato difficoltà alcuna nell'integrarsi. Nel corso del triennio si sono verificate numerose variazioni del corpo docente riguardanti le seguenti discipline: Storia dell'Arte, TAC, Filosofia e Storia. Nonostante i comprensibili disagi provocati da tali discontinuità, la classe ha evidenziato buone capacità di adattamento alle novità, partecipando in maniera attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica e trasformando alcune inevitabili difficoltà in proficue occasioni di crescita e di confronto. Nel corso di quest'anno, la classe non ha evidenziato problemi di carattere disciplinare. Ha confermato le sue caratteristiche positive, contribuendo al consolidarsi di un clima educativo improntato al rispetto e alla collaborazione e partecipando con interesse alle attività previste nell'ultimo anno del triennio.

Ciò nonostante, vi sono alcuni isolati elementi il cui comportamento non sempre si è dimostrato corretto, soprattutto durante le spiegazioni; gli stessi, pur essendo disponibili al dialogo educativo, si distraggono con frequenza e chiacchierano tra di loro. Per quanto riguarda il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità, conseguite nel triennio, è possibile individuare nella classe tre differenti fasce di livello. Un primo gruppo di studenti, dotati di buone potenzialità, ha dimostrato di interiorizzare e rielaborare i saperi disciplinari declinati attraverso un impegno costante e un metodo di studio organico ed elaborativo che li ha condotti a risultati soddisfacenti. Un secondo gruppo, più ampio di studenti, ha conseguito una discreta preparazione, affinando progressivamente il proprio metodo di studio in virtù di un impegno abbastanza assiduo. Infine, il terzo gruppo, formato da un numero esiguo di studenti, ha mostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi e acquisito conoscenze piuttosto superficiali.

Per quel che riguarda le attività specifiche inerenti all'indirizzo, tutta la classe ha sempre partecipato in modo attivo, e con impegno ed interesse. Ai vari concerti organizzati dall'istituzione scolastica hanno fatto registrare sempre la propria presenza ottenendo consensi favorevoli ed ottimi risultati.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
BALDINI GIUSEPPE	DOCENTE	CLARINETTO
BARBERIS GIANLUCA	DOCENTE	CHITARRA
BORZILLO ANGELO	DOCENTE	MUSICA D'INSIEME
BUONOCORE MARIA	DOCENTE	ITALIANO E STORIA
CAPUANO ANTONIO	DOCENTE	PIANOFORTE
CARRILLO CRISTINA	DOCENTE	LAB. MUSICA D'INSIEME/VIOLINO
CORSO FRANCESCO	DOCENTE	STORIA DELLA MUSICA
DE SANTIS MARIA TERESA	DOCENTE	FISICA/MATEMATICA
DEL CANTO CARMINE	DOCENTE	FLAUTO
DEL CANTO GIOVANNI	DOCENTE	CHITARRA
DEL PRETE EMANUELE	DOCENTE	TROMBA
DI CLEMENTE MARIA GRAZIA	DOCENTE	EDUCAZIONE FISICA

DI LELLA LUCIA	DOCENTE	INGLESE
FORMISANO MARIO	DOCENTE	TECNOLOGIE MUSICALI
IADEVAIA DOMENICO	DOCENTE	PIANOFORTE
MONETTI GIUSEPPE	DOCENTE	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
ORABONA NICOLA	DOCENTE	FAGOTTO
PELOSI LUIGI	DOCENTE	CONTRABASSO
PERRINO ANNA	DOCENTE	FILOSOFIA
PONTICELLI MASSIMO	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA
RICCIARDI LUIGI	DOCENTE	CANTO/LAB. MUSICA D'INSIEME
RUSSO ORSOLA	DOCENTE	CANTO
SANTUCCI CRISTIAN	DOCENTE	CORNO/LAB. MUSICA D'INSIEME
SIMEONE MASSIMO	DOCENTE	PERCUSSIONI
TRINCHILLO GIANLUCA	DOCENTE	CHITARRA
VALENTE GERARDO	DOCENTE	SASSOFONO
VITALE MARIA	DOCENTE	PIANOFORTE
ZACCARIELLO GABRIELA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE

3.3 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	Tutti tranne uno	Uno	Nessuno
Quarta	Tutti	Tutti	Nessuno
Quinta	Tutti	Tutti	Nessuno

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia delle Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti													
Lezione multimediale	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X
Lezione interattiva		X	X	X		X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X	X	X	X				X	X	X		
Problem solving		X	X	X		X	X	X	X		X	X	

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nella didattica sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e le lavagne interattive multimediali.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia della Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Risoluzione di casi/problemi				X				X			X	X	
Prove strutturate e/o semistrutturate				X	X	X		X	X			X	
Relazioni		X	X		X					X		X	
Esercizi/Traduzioni					X	X			X			X	X
Attività di recupero in itinere		X	X		X			X	X	X	X	X	X

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore
a.s. 2021/2022	Titolo: Sonorizzazione dei cartoni animati	30
	Abstract: Nel corso del laboratorio musicale, gli alunni hanno sostituito il suono originale con quello arrangiato e modificato da loro	
	Tirocinio Aziendale: Liceo musicale	Online:
a.s. 2022/2023	Titolo: Premio Bianca d'Aponte	35
	Abstract: Gli alunni hanno arrangiato un brano della cantautrice Bianca d'Aponte, tenendo conto dell'organico strumentale a disposizione, e portando in scena il brano durante la manifestazione presso il teatro Cimarosa. In più, hanno partecipato a vari seminari, durante i quali hanno avuto l'occasione di approcciarsi alla musica cantautorale.	
	Tirocinio Aziendale: Liceo musicale	Online:
a.s. 2023/2024	Titolo: Concerti	35
	Abstract: Gli alunni hanno preso parte a vari concerti organizzati dalla Pastorale Diocesana di Aversa. Hanno partecipato a seminari organizzati dal conservatorio G. Martucci di Salerno.	
	Tirocinio Aziendale: Liceo musicale	Online:
ORE TOTALI NEL TRIENNIO:		
Per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati		

6.3 Percorsi interdisciplinari – UDA

1° quadrimestre. Goal 5 Parità di genere

- Periodo ottobre/novembre. Target: 5.1 porre fine, ovunque, ad ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze. Titolo: Donne tra luce e ombre.
- Periodo dicembre /gennaio. Target: 5.5 raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. Titolo: rivendicazioni culturali, sociali e politiche delle donne.

2° quadrimestre. Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni sociali

- Periodo febbraio/marzo. Target 16.6 promuovere società pacifiche e più inclusive. Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti. Titolo: La percezione del concetto di pace e giustizia sul tema della guerra.
- Periodo aprile/maggio. Target: 16.10 garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. Titolo: Vivere, conoscere e rinnovare la cultura, la società e i diritti per il XXI secolo.

6.4 Attività di orientamento

I moduli curricolari di orientamento formativo sono stati così articolati:

- percorso di **15 ore** in collaborazione con il Conservatorio di Salerno e gli Istituti AFAM;
- percorso di **8 ore online** dal titolo "Consapevoli del futuro con i professionisti del futuro" in collaborazione con l'Associazione Rotary;
- percorso di **7 ore** organizzato dal C.d.C. integrato da quote orario derivanti dalle attività svolte nell'ambito del PCTO con riferimento ai bisogni formativi della classe

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

ALUNNI PARTECIPANTI A PROGETTI A.S.2021/22

- Progetto jazz: 80h
- Pon Laboratorio Orchestra di fiati: 30h
- Pon Laboratorio Musica da camera: 30h
- Pon lab.corale: 30h
- Pon Recitazione canto: 60h - prof. Capuano
- Pon Recitazione canto: 60h - prof. Scotti
- Progetto Orchestra e coro: 100h
- Progetto "I concerti nelle scuole": 40h
- Progetto Orchestra Verticale: 80h

ALUNNI PARTECIPANTI A PROGETTI A.S.2022/23

- PON Laboratorio di composizione e tecnologie musicali: 30h
- Progetto Orchestra Verticale: 80h
- Progetto "I concerti nelle scuole": 40h
- Progetto orchestra e coro: 100h
- Progetto jazz: 80h

ALUNNI PARTECIPANTI A PROGETTI A.S.2023/24 - Classe 5am

- Progetto Orchestra e coro: 100h
- Progetto "I concerti nelle scuole": 40h
- Progetto Orchestra Verticale: 80h
- Progetto Shoah: 60h
- Progetto extracurricolare "GRUPPO SPORTIVO": 30 h

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per

almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

7.2 Griglia di valutazione e del comportamento

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
5	L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche); • atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; • presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)
6	L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza irregolare/ritardi continui; • continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
7	L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile • frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi • frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
8	L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo	<ul style="list-style-type: none"> • atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti • frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze) • alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione • relazioni con il prossimo in genere corrette
9	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazioni corrette col prossimo

10	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo • capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe
-----------	---	--

7.3 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	PUNTI 0.10
Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON	PUNTI 0.30
Assiduità, ritardi/uscite anticipate <=10	PUNTI 0.20
Attività esterne - Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche; - Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore; - Corso annuale certificato di teatro; - Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore	PUNTI 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina. N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che, quindi, non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al credito nell'a.s. corrente.

7.5 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrelevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenzecomplete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno	5-9	
	c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e pocospicifici	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente		
	d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci	9-10	
		11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare		
	d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	6-7	
		8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti		
	d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari	6-7	
		8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi		
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali	10-11	
		12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA SCRITTA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Ambito Teorico-Concettuale	max 4 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico-Descrittivo	max 8 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico-Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo-Strumentale	max: 8 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

7.6 Svolgimento della prova pratica strumentale

Gli alunni di pianoforte, nella prova pratica di strumento, potranno utilizzare il pianoforte o, a scelta, una tastiera elettronica.

Nella prova pratica di strumento, gli alunni eseguiranno brani che non prevedono accompagnamento pianistico, ad eccezione dei cantanti.

Il pianista accompagnatore verrà utilizzato, quindi, solo per le prove di canto.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
CLARINETTO	BALDINI GIUSEPPE	
CHITARRA	BARBERIS GIANLUCA	
MUSICA D'INSIEME	BORZILLO ANGELO	
ITALIANO E STORIA	BUONOCORE MARIA	
PIANOFORTE	CAPUANO ANTONIO	
LAB. MUSICA D'INSIEME/VIOLINO	CARRILLO CRISTINA	
STORIA DELLA MUSICA	CORSO FRANCESCO	
FISICA/MATEMATICA	DE SANTIS MARIA TERESA	
FLAUTO	DEL CANTO CARMINE	
CHITARRA	DEL CANTO GIOVANNI	
TROMBA	DEL PRETE EMANUELE	
EDUCAZIONE FISICA	DI CLEMENTE MARIA GRAZIA	
INGLESE	DI LELLA LUCIA	
TECNOLOGIE MUSICALI	FORMISANO MARIO	
PIANOFORTE	IADEVAIA DOMENICO	
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	MONETTI GIUSEPPE	
FAGOTTO	ORABONA NICOLA	
CONTRABASSO	PELOSI LUIGI	
FILOSOFIA	PERRINO ANNA	
RELIGIONE CATTOLICA	PONTICELLI MASSIMO	
CANTO/LAB. MUSICA D'INSIEME	RICCIARDI LUIGI	
CANTO	RUSSO ORSOLA	
CORNO/LAB. MUSICA D'INSIEME	SANTUCCI CRISTIAN	
PERCUSSIONI	SIMEONE MASSIMO	
CHITARRA	TRINCHILLO GIANLUCA	

SASSOFONO	VALENTE GERARDO	
PIANOFORTE	VITALE MARIA	
STORIA DELL'ARTE	ZACCARIELLO GABRIELA	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 13 maggio 2024